

LEGGE REGIONALE 26/2009.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RELATIVE A “INTERVENTI FORMATIVI A FAVORE DEI GIOVANI TOSCANI NEL MONDO”, DI CUI AL PUNTO 2 DELL’ALLEGATO A ALLA DELIBERA DI GIUNTA N. 99/2025

Sommario

PREMESSA.....	2
TERMINI DI RIFERIMENTO	2
A. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	5
B. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	6
C. DURATA	7
D. COMUNICAZIONE ESITO.....	7
F. CRITERI DI VALUTAZIONE.....	7
G. CRITERI DI REDAZIONE, APPROVAZIONE E UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA	7
H. MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI	8
I. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	9
J. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI.....	9

PREMESSA

La Regione Toscana adotta il presente Bando in coerenza e in attuazione di:

- Legge Regionale 22 maggio 2009, n. 26 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana” – Capo V “Interventi a favore dei Toscani nel mondo”
- Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023
- Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 2 ottobre 2024, e Nota di Aggiornamento al DEFR (NADEFR) 2025, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 100 del 19 dicembre 2024, così come integrata con le DCR n. 10 del 12 marzo 2025 e n. 20 del 28 aprile 2025, che prevede il Progetto Regionale 29 “Relazioni Internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo”;
- Delibera della Giunta Regionale 99/2025 che prevede l’assegnazione di risorse per l’attivazione di borse di studio per attività formative per i giovani di origine toscana residenti all'estero;

Il bando si inserisce nell'ambito di **Giovanisì**, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani

TERMINI DI RIFERIMENTO

Il bando prevede l’assegnazione di un contributo per la realizzazione di un progetto formativo a favore di giovani di origine toscana, per il quale si definiscono i seguenti **termini di riferimento**:

Borse di formazione professionale “Mario Olla” per giovani di origine toscana	
Obiettivo	<p>Definizione ed organizzazione di un progetto di formazione che preveda la realizzazione di uno stage con inserimento di un numero complessivo di 10 borsisti presso aziende toscane, finalizzato all’approfondimento delle conoscenze e all’acquisizione di competenze nei settori sotto elencati.</p> <p>Le attività previste dal progetto dovranno contribuire a sviluppare la preparazione personale e professionale degli stagisti e ad approfondire il loro rapporto con la realtà imprenditoriale toscana, anche in relazione a quella dei paesi di residenza, per la promozione socio-economica della Toscana.</p> <p>Lo stage dovrà avere una durata complessiva di 90 giorni consecutivi.</p> <p>La realizzazione dello stage in azienda dovrà essere preceduta da una prima fase di attività di apprendimento comune propedeutico all’inserimento degli stagisti in azienda.</p> <p>I settori di riferimento sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">– design artistico e industriale– moda– artigianato artistico e restauro– architettura e restauro architettonico– grafica pubblicitaria, comunicazione, web marketing– ristorazione– settore vitivinicolo– settore agroalimentare– settore management teatrale– sanità: management e marketing sanitario, comparto biomedicale– tecnologie applicate all’elettronica ed alla meccanica

	<ul style="list-style-type: none"> - turismo (promozione, gestione turistico-alberghiera, marketing territoriale) - marketing commerciale e territoriale - promozione economica - tecnologie applicate a beni culturali
Attività	<p>Organizzazione e gestione dell'iniziativa formativa che dovrà comprendere:</p> <p><u>Parte didattico formativa</u></p> <ul style="list-style-type: none"> a) Realizzazione di un percorso di formazione/qualificazione preliminare all'avviamento degli studenti agli stage, comprensivo di strumenti di ausilio per il miglioramento della conoscenza della lingua italiana, del mondo imprenditoriale toscano e della normativa relativa alla salute sui luoghi di lavoro (docenza, materiali, visite culturali, assicurazione). b) Individuazione delle aziende operanti in Toscana nei settori indicati dal presente bando e presso le quali potranno essere svolti i tirocini aziendali. Le aziende saranno individuate prima della selezione delle candidature. c) Partecipazione alla fase di valutazione e selezione delle candidature che sarà gestita dalla Regione Toscana. d) Organizzazione e predisposizione di stage aziendali, sulla base di livelli curriculari differenziati, che prevedano un impegno full-time di 36 ore settimanali, in applicazione della disciplina vigente in materia, da tenersi in aziende e/o enti operanti in Toscana. <p><u>Parte logistico organizzativa</u></p> <p>Assegnazione di una borsa di studio ai giovani selezionati come contributo alla copertura dei costi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - soggiorno in Toscana (alloggio, vitto, trasferimenti a fini didattici) per l'intera durata dello stage (90 giorni consecutivi) nel rispetto dei seguenti massimali per singolo borsista: <ul style="list-style-type: none"> • Alloggio : max 700 euro mensili • Vitto : max 250 euro mensili • Trasporti locali : max 100 euro mensili <p>Rimborso del 50% delle spese di viaggio di andata e ritorno in classe economica documentate, fino ad un massimo di :</p> <ul style="list-style-type: none"> • euro 300 per i voli europei • euro 700 per i voli intercontinentali <p>Copertura assicurativa per gli stagisti come da norma di legge, D.M. 25 marzo 1998, n. 142.</p> <p>Assicurazione sanitaria per tutta la durata della permanenza in Italia.</p> <p>Elaborazione report di monitoraggio e realizzazione attività di comunicazione dei risultati raggiunti d'intesa con la Regione Toscana</p>
Modalità di svolgimento e durata delle attività formative	<p>Le attività formative avranno una durata massima di 90 giorni consecutivi e si articoleranno in due momenti temporali distinti : il primo prevedrà la partecipazione dei dieci borsisti ad un corso di formazione sull'economia toscana; il secondo prevedrà la partecipazione dei borsisti agli stages presso aziende toscane.</p>
Beneficiari diretti:	<p>Giovani di origine toscana residenti all'estero che intendono compiere un periodo di formazione presso aziende operanti in Toscana, in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - residenza stabile all'estero

	<ul style="list-style-type: none"> - origine toscana per discendenza o per aver maturato un lungo periodo di residenza in Toscana all'atto dell'espatrio, (documentata e/o dichiarata, avvalendosi di certificato rilasciato dagli Uffici Anagrafe delle Amministrazioni locali oppure dell'autocertificazione ai sensi dell' ex DPR 445/2000) - Titolo di studio: diploma o titolo equivalente, laurea o titolo equivalente, iscrizione ad un corso universitario - Età: compresa tra 20 e 32 anni
Beneficiari indiretti:	Aziende, Consorzi ed Enti toscani che ospitano le esperienze di stage e associazioni di categoria
	Strutture e centri di sviluppo economico e aziende dei paesi di residenza dei giovani ammessi a percorsi di formazione professionale
	Rete delle Associazioni e dei Gruppi dei toscani nel mondo
	Famiglie dei giovani beneficiari del percorso formativo
Competenze specifiche dell'attuatore del progetto e/o del partenariato da coinvolgere maturate da almeno 2 anni alla data di scadenza dell'avviso.	<p>Possono partecipare al presente bando: università toscane, scuole/istituti di formazione aziendale con sede in Toscana, associazioni di categoria, soggetti non profit in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del tessuto produttivo toscano e disponibilità di un portafoglio di imprese interessate ad ospitare stage di formazione/riqualificazione professionale riservati a giovani di origine toscana residenti all'estero per la durata massima indicativa di 90 giorni. L'attività borsistica è da intendersi full time con un impegno full di 36 ore settimanali - Competenze e/o esperienze nella messa in opera di meccanismi di selezione concorsuale che implicano valutazioni di titoli, esperienze, attitudini e conoscenza della lingua italiana da parte dei candidati provenienti da Paesi diversi interessati a realizzare esperienze di formazione/riqualificazione professionale in aziende toscane - Capacità di organizzazione del percorso didattico volto alla formazione e/o riqualificazione professionale di giovani provenienti da diversi paesi sulla base di livelli differenziati di professionalità, attinenti ai settori produttivi prescelti, in relazione sia alla <u>parte didattico formativa</u> e alla <u>parte logistico organizzativa</u> di cui alla sezione "Attività" dei termini di riferimento. - Esperienza nell'organizzazione di stages aziendali in settori produttivi diversificati, inclusa la fase di inserimento, di tutoraggio aziendale e di verifica dei risultati dello stage, anche tramite strumenti di autovalutazione da fornire ai candidati (questionari, rilevazioni quantitative e qualitative, etc.) - Conoscenza di strumenti di ausilio da attivare per il miglioramento della conoscenza della lingua italiana, come lingua straniera.
Risorse/Cofinanziamento max Regione Toscana (75%)	Totale € 50.000,00
Risorse/cofinanziamento a carico del soggetto proponente 25% (anche in kind)	Totale € 16.666,00
Durata del progetto	12 mesi

Contributo regionale : Le risorse a disposizione sono pari a complessivi **50.000,00** euro. Il contributo richiesto non può superare il 75% dell'importo ammissibile al finanziamento. L'importo del contributi sarà ridotto in misura proporzionale nel caso in cui gli stage attivati risultassero in numero inferiore a 10.

A. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

1. Tutte le condizioni di seguito previste dalla lettera dalla **A)** fino alla lettera **F)** costituiscono requisiti essenziali di ammissibilità dei progetti.

A) Possono essere presentati progetti da parte di università toscane, scuole/istituti di formazione aziendale con sede in Toscana, associazioni di categoria, soggetti non profit in possesso delle competenze descritte nella sezione "Termini di riferimento". Per i soggetti privati l'assenza della finalità di lucro deve essere dichiarata esplicitamente nello statuto.

I soggetti privati che presentano progetti per la prima volta devono allegare la documentazione relativa alla loro organizzazione interna:

- Copia conforme dello statuto vigente nel quale sia esplicitata la finalità delle attività del soggetto, che dovranno essere compatibili con le competenze richieste nella sezione "Termini di Riferimento".
- Curriculum delle attività già svolte da almeno due anni nel settore per il quale si presentano le proposte
- Bilancio consuntivo relativo all'anno precedente ;

Il presentatore del progetto deve essere sempre un solo soggetto, che assume il ruolo di 'capofila' del partenariato di progetto e di responsabile unico del contributo eventualmente concesso, nei confronti della Regione Toscana.

Il capofila deve dimostrare di avere adeguata capacità gestionale ed esperienza pregressa nel tema oggetto del progetto.

I progetti presentati dalle Università devono essere sottoscritti dal Rettore.

Ogni soggetto ammissibile può presentare un'unica proposta in qualità di capofila e una proposta in qualità di partner.

B) I progetti devono essere presentati secondo il formulario allegato (Allegato A) e il budget (Allegato B). Essi dovranno essere sviluppati in tutte le loro parti con il tipo di informazione richiesta. I progetti dovranno pervenire entro i tempi indicati al successivo punto 14 delle "Modalità di presentazione dei progetti".

Il formulario è disponibile sul sito web <https://www.regione.toscana.it/-/tnm/bandi-e-avvisi>, e sul sito del progetto Giovani (www.giovanisi.it)

Nel sito web viene data pubblicità al fine di garantire la massima conoscenza in tempi adeguati rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle proposte.

C) Nel progetto e nel relativo budget deve essere chiaramente indicata la partecipazione finanziaria del proponente e di ogni partner del progetto, gli eventuali contributi richiesti a soggetti pubblici e privati diversi dalla Regione Toscana.

Fatte salve le specifiche condizioni di ammissibilità imposte da altri soggetti finanziatori, nel bilancio può essere previsto un finanziamento in termini di valorizzazione di lavoro e di risorse degli attuatori del progetto, ammontante a un massimo del 25% delle spese ammissibili. La somma eventualmente eccedente tale limite verrà ad esso ricondotta d'ufficio.

Nel bilancio deve essere specificato chiaramente il contributo richiesto e le azioni progettuali che si intende finanziare con tale contributo.

Non sono considerate ammissibili le spese generali, di coordinamento e amministrative che eccedano il 6% delle spese ammissibili, comprese le spese di progettazione. Le somme eventualmente eccedenti tale limite saranno riportate d'ufficio entro il limite stesso.

Dovrà essere prevista un'attività di informazione e di comunicazione riguardante il progetto, attraverso la definizione di un piano di comunicazione per il quale possono essere previsti costi a carico del progetto per un massimo del 5% delle spese ammissibili.

Non sono concessi finanziamenti per coprire costi relativi a "Imprevisti", "Altri costi" o a "Varie" o voci equivalenti.

D) Sono escluse le domande di finanziamento presentate da soggetti beneficiari di precedenti contributi regionali, che non abbiano presentato la rendicontazione puntuale delle spese sostenute nei termini stabiliti, salvo gravi e motivate eccezioni specificamente motivate.

E) Il contributo richiesto non può superare il 75% dell'importo ammissibile al finanziamento e comunque non può superare la somma indicata alla voce "Risorse" di cui alla sezione "TERMINI DI RIFERIMENTO" del presente Avviso.

F) In ogni progetto deve essere prevista un'attività di valutazione dello stesso.

La Giunta regionale effettua il monitoraggio in itinere ed ex-post del progetto nelle modalità che saranno ritenute più opportune, d'intesa con il soggetto che realizza il monitoraggio, e anche attraverso l'invio di questionari che i beneficiari dei contributi hanno l'obbligo di restituire nei termini di scadenza previsti.

B. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

1. Il progetto dovrà essere redatto sul formulario allegato al bando che dovrà essere compilato in tutte le sue parti con le informazioni richieste. Il formulario è disponibile sul sito web della Regione Toscana <https://www.regione.toscana.it/-/tnm/bandi-e-avvisi> sul sito del progetto Giovanisi (www.giovanisi.it)

2. Il progetto e i suoi allegati, devono essere inviati in via telematica.

3. Se il soggetto che presenta il progetto è una Pubblica Amministrazione la presentazione dovrà avvenire esclusivamente con una delle seguenti modalità alternative:

- trasmissione tramite protocollo interoperabile, per le amministrazioni pubbliche attive sul sistema interPRO;
- trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale della Regione Toscana, regionetoscana@postacert.toscana.it per tutte le altre amministrazioni pubbliche del territorio nazionale e per le amministrazioni pubbliche toscane non ancora attive sul sistema InterPRO.

4. Se il soggetto che presenta il progetto è un soggetto privato il progetto e la documentazione allegata devono essere inviati in via telematica esclusivamente tramite la propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale della Regione Toscana, regionetoscana@postacert.toscana.it

5. Il formulario dovrà essere sottoscritto con firma digitale e inviato in formato pdf, tranne nei casi in cui sia utilizzato uno strumento di comunicazione telematica che sostituisce nei confronti della pubblica amministrazione, ai sensi della normativa, la firma elettronica avanzata (PEC personale, effettuato richiedendo la ricevuta completa).

6. Il campo oggetto deve riportare la dicitura "*Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti - Avviso Progetti per Borse di formazione professionale per giovani toscani nel mondo*".

7. Fa fede la data di invio.

8. Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

9. Regione Toscana si riserva di procedere all'eventuale ammissione nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda (o di mancanza di copia recante scansione del documento di identità nel caso di soggetti privati) qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il soggetto risulti identificabile in modo certo.

10. L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

11. Solo in caso di motivata impossibilità all'utilizzo delle tecnologie informatiche opportunamente documentata, è possibile il ricorso all'invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento o consegna a mano, al seguente indirizzo:

12. L'amministrazione pubblica è invitata a verificare l'effettiva ricezione da parte della Regione Toscana controllando la casella "consegnato" in caso di InterPRO e l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di posta elettronica certificata (PEC). Il soggetto proponente privato è invitato a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di posta elettronica certificata.

13. Il soggetto proponente deve indicare in modo esatto il domicilio elettronico a cui vuole ricevere tutte le comunicazioni afferenti al procedimento e comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di domicilio rispetto a quello indicato nella domanda (in via telematica mediante posta elettronica).

14. I progetti dovranno essere inviati agli indirizzi indicati entro il **trentesimo giorno** dalla pubblicazione sul BURT dell'avviso e degli allegati (fa fede la data di invio).

15. Il ritardo o l'incompletezza della documentazione pervenuta comportano l'esclusione d'ufficio della domanda.

C. DURATA

I progetti devono avere la durata complessiva massima prevista nella sezione "Termini di riferimento" del presente avviso, ivi incluse le fasi organizzative preliminari e le fasi di valutazione finale.

D. COMUNICAZIONE ESITO

La comunicazione dell'esito delle richieste viene inviata per scritto agli interessati entro 15 giorni dall'esecutività dell'atto amministrativo del Dirigente Responsabile.

F. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ogni progetto sarà valutato sulla base di 5 parametri, articolati in vari criteri, per l'attribuzione totale di 50 punti nei termini seguenti

n.	Criterio	Punteggio
1	<i>Chiarezza, completezza e dettaglio nell'individuazione e definizione degli obiettivi, delle attività del progetto e dei risultati attesi.</i>	<i>Massimo 15</i>
2	<i>Grado di rispondenza del progetto in riferimento ai temi specifici del bando</i>	<i>Massimo 5</i>
3	<i>Chiarezza nella presentazione del Piano finanziario e coerenza in termini di fattibilità delle attività.</i>	<i>Massimo 10</i>
4	<i>Sistemi di monitoraggio e valutazione</i>	<i>Massimo 5</i>
5	<i>Competenze del soggetto proponente maturate da almeno due anni alla data di scadenza del presente avviso</i>	<i>Massimo 10</i>
6	<i>Livello di articolazione dell'attività di disseminazione e comunicazione delle attività e dei risultati del progetto</i>	<i>Massimo 5</i>
	Punteggio totale massimo	50

G. CRITERI DI REDAZIONE, APPROVAZIONE E UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. L'ufficio competente controlla preliminarmente il rispetto dei criteri di ammissibilità formale dei progetti e successivamente valuta gli stessi.

2. L'ufficio competente in sede di valutazione, può modificare il contributo assegnato al progetto rispetto a quello richiesto.

3. La D.G. della Competitività territoriale della Toscana e Autorità di gestione – Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti predispone:

- la lista dei progetti ammissibili:

entro 40 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione delle proposte e successivamente approvata con atto del dirigente competente;

- la graduatoria finale e la lista del/i progetto/i ammessi a contributo regionale:

entro 90 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione delle proposte e successivamente approvata con atto del dirigente competente.

4. In caso di rinuncia da parte del beneficiario o qualora non si dia avvio al progetto entro 30 giorni dalla comunicazione di approvazione dello stesso, il contributo già approvato è revocato ed il relativo contributo sarà eventualmente attribuito al progetto immediatamente successivo nella graduatoria finale.

5. Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

H. MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Il contributo regionale sarà erogato nei termini seguenti :

- il 56,57% dell'intero contributo a seguito della ricezione da parte della Regione Toscana della comunicazione dell'avvio del progetto sottoscritta dal soggetto a cui è stato assegnato il contributo con atto del Dirigente Responsabile;

- il 20% dell'intero contributo sarà erogato a seguito della presentazione di un report intermedio dopo l'assegnazione di ciascun partecipante selezionato ad una delle aziende individuate;

- il 23,43% dell'intero contributo sarà erogato a seguito dell'approvazione della rendicontazione finale di progetto.

2. Le spese ammissibili al finanziamento del progetto decorrono dalla data indicata nella lettera di comunicazione d'inizio attività trasmessa dal soggetto beneficiario.

3. Qualora, durante la fase di realizzazione del progetto, si ravvisasse la necessità di apporre delle modifiche al budget, dovute a sopraggiunti cambiamenti nella fase di implementazione del progetto, il proponente:

- per cambiamenti all'interno della stessa linea di budget non superiori al 10% della relativa sezione del budget originario, potrà fare la modifica autonomamente dovendo, al momento della rendicontazione finanziaria, motivare adeguatamente le ragioni per cui tale modifica si è resa necessaria;

- per cambiamenti all'interno della stessa sezione del budget superiori al 10%, o per cambiamenti tra diverse sezioni del budget, dovrà essere necessariamente comunicata alla Regione Toscana, in maniera motivata, una preventiva richiesta scritta e firmata.

La Regione, solo nel caso la richiesta sia ritenuta non congrua, comunicherà per iscritto il diniego entro 30 giorni dalla ricezione della suddetta richiesta.

4. Il soggetto attuatore ha l'obbligo, entro 2 mesi dalla fine delle attività, di presentare alla Regione Toscana un dettagliato rapporto sulle attività svolte e una dettagliata relazione finanziaria con l'indicazione delle spese realmente sostenute, delle copie dei giustificativi di spesa e con l'attestazione che la relativa documentazione giustificativa originale è conservata nella sede legale dell'ente. Le borse di studio assegnate ai giovani selezionati, finalizzate a coprire i costi di soggiorno in Toscana (alloggio, pasti e trasferimenti in loco a fini didattici) per l'intera durata dello stage (90 giorni consecutivi) e il rimborso dei costi del volo aereo dovranno tenere conto dei massimali fissati nei termini di riferimento del presente.

La rendicontazione dovrà essere prodotta nel rispetto delle Linee guida approvate con Decreto n. 17174 del 18/10/2019 e successivi aggiornamenti.

Eventuali inosservanze di tali obblighi precluderanno la partecipazione a successivi bandi della Regione Toscana. Per gravi e motivate esigenze può essere richiesto un breve periodo di proroga per la conclusione delle attività di rendicontazione. Eventuali modalità di rendicontazione approvate successivamente al presente avviso verranno comunicate ai soggetti attuatori.

I. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

1. Al fine di assicurare un'efficace azione di monitoraggio e valutazione i soggetti proponenti sono tenuti ad assicurare la piena collaborazione, in modo particolare hanno l'obbligo di presentare alla Regione Toscana monitoraggi tecnici in itinere relativi all'avvio degli stage, all'inserimento aziendale e alla rilevazione di criticità rispetto allo svolgimento percorso formativo. Il soggetto titolare del progetto dovrà fornire tutta la documentazione che verrà eventualmente richiesta nonché presenziare ad eventuali confronti diretti con i soggetti preposti al monitoraggio.

2. La Regione Toscana potrà promuovere il monitoraggio e una valutazione finale del progetto secondo le modalità che saranno ritenute più opportune.

J. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti della Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione:

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n.2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari) sono trattati dalla Regione Toscana in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali nell'ambito dell'esecuzione del proprio compito di interesse pubblico per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso la Regione Toscana anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di ammissione alla procedura di valutazione.

I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento. I dati personali, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, potranno essere oggetto di diffusione. L'esito della procedura di valutazione verrà diffuso mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito Internet della Regione Toscana nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati sensibili e giudiziari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali.

L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento.

Tali diritti possono essere esercitati rivolgendo la richiesta alla Regione Toscana in qualità di Titolare del trattamento, Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti, Via Pico della Mirandola n. 24 - 50144 Firenze al seguente indirizzo e-mail: regionetoscana@postacert.toscana.it

Si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali- Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma.

Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta, nei confronti del Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti della Regione Toscana con le modalità di cui alla D.G.R. n. 1040/2017.

Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta, nei confronti del Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti della Regione Toscana con le modalità di cui alla D.G.R. n. 1040/2017.